



COMUNE DI CAMPOREALE
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 56 del Reg. Del 12-05-2023	OGGETTO: Indirizzi alla delegazione trattante di parte datoriale per la contrattazione integrativa per il triennio giuridico 2023/2025 ed economico 2023 del personale del comparto Funzioni Locali
----------------------------------	--

L'anno duemilaventitre, il giorno due del mese di Maggio, alle ore 13:40 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, a seguito di convocazione si è riunita la Giunta Municipale, con l'intervento dei sigg.:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
CINO Dott. LUIGI	SINDACO	X	
LANFRANCA Dott.ssa FRANCESCA	VICE SINDACO		X
PLAIA GAUDENZIA	ASSESSORE	X	
CIACCIO NICOLA	ASSESSORE	X	
SANTORO Dott.ssa KATIUSCIA	ASSESSORE		X

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Nastasi Dorigiana;

Assume la Presidenza il Sindaco – Dott. Luigi Cino – il quale invita i componenti della Giunta Municipale all'esame della seguente proposta di deliberazione

OGGETTO: Indirizzi alla delegazione trattante di parte datoriale per la contrattazione integrativa per il triennio giuridico 2023/2025 ed economico 2023 del personale del comparto FunzioniLocali



LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il CCNL 16/11/2022 per il Personale del Comparto Funzioni Locali, valido per il triennio 2019-2021, il quale ha introdotto significative novità sia in termini di trattamento economico tabellare ed accessorio del personale dipendente, sia di ordinamento professionale del personale medesimo;

ATTESO che il medesimo CCNL disciplina tempi e procedure per l'attivazione della contrattazione decentrata integrativa a livello di Ente, prevedendo, tra l'altro, che la sessione negoziale debba essere avviata non oltre il primo quadrimestre dell'anno di riferimento;

RICHIAMATO l'art. 79 del suddetto CCNL che disciplina la costituzione del fondo delle risorse decentrate, prevedendo i criteri di determinazione delle risorse economiche che devono essere destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività ed il cui utilizzo è demandato alla contrattazione decentrata a livello di ente;

DATO ATTO che:

la costituzione e determinazione del fondo delle risorse decentrate costituisce atto unilaterale di natura dirigenziale, non soggetto a contrattazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo, mentre i criteri di ripartizione delle risorse costituiscono oggetto di contrattazione in sede decentrata;

l'art. 7 del CCNL definisce i soggetti titolari della contrattazione integrativa e le materie che formano oggetto della contrattazione medesima;

rientra nelle competenze della Giunta Comunale determinare gli indirizzi alla delegazione trattante di parte datoriale per la disciplina negoziale delle materie ed istituti demandati alla contrattazione in sede decentrata;

RICHIAMATE inoltre le disposizioni dell'art. 23 – comma 2 – del D. Lgs. n. 75/2017 secondo cui, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 fatto salvo quanto previsto dall'art. 3, comma 2 del D. L. n. 80/2021, convertito in L. 113/2021 e dall'art. 1, comma 604, della L. 234/2021 (legge di bilancio 2022);

DATO ATTO che il fondo delle risorse decentrate è stato regolarmente costituito con determinazione n. 216 del 2 maggio 2023 del Segretario Comunale in q. Di Responsabile del Settore Affari Generali e del Personale all. A);

RICHIAMATI la relazione tecnico finanziaria del 04.05.2023 a firma del Segretario Comunale e del Responsabile Servizi Finanziari, e il parere n. 13 del 06.05.23 a firma del Revisore dei Conti che certifica che la costituzione del fondo anno 2023 è stata formulata secondo le vigenti disposizioni di legge All. B) e C);



ATTESO che, con propria deliberazione n° 53 del 05.05.2023, è stata costituita la delegazione trattante di parte datoriale, abilitata alle trattative, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del CCNL 16/11/2022 e che pertanto sussistono i presupposti per dare avvio alla sessione negoziale nei termini di cui all'art. 8 del CCNL;

RITENUTO pertanto di dover impartire alla delegazione trattante di parte datoriale gli opportuni indirizzi per la contrattazione decentrata integrativa - parte giuridica 2023/2025 e parte economica 2023, al fine di un corretto ed equilibrato utilizzo delle risorse demandate alla contrattazione integrativa, perseguendo in particolare le seguenti finalità:

- l'effettiva incentivazione, riconoscimento e premiazione del merito;
- l'adeguata e congrua remunerazione delle responsabilità eccedenti quelle derivanti dalle aree di inquadramento contrattuali;
- l'adeguato indennizzo delle condizioni di lavoro di particolare disagio o rischio;
- il riconoscimento e la valorizzazione delle particolari posizioni di lavoro conferitarie di incarichi di particolare responsabilità, anche di tipo organizzativo, non inquadrate come elevate qualificazioni;
- l'adeguata conciliazione dei tempi di vita e di lavoro del personale, anche attraverso la conferma di ampie fasce di flessibilità nell'orario di lavoro;
- la possibilità di attivare, in fase di prima applicazione e comunque non oltre il 31.12.2025, forme selettive per la progressione tra le aree, utilizzando, compatibilmente con i vincoli del bilancio di previsione, le risorse messe a disposizione dal CCNL;

VISTO il CCNL 16.11.2022 relativo al comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021;

VISTO il D.lgs. n. 267 del 18.8.2000;

VISTO lo Statuto Comunale vigente;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000;

SI PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE

1. di impartire alla delegazione trattante di parte datoriale i seguenti indirizzi per la contrattazione integrativa per il triennio giuridico 2023/2025 ed economico 2023 del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali:
 - a) destinare una quota adeguata, per la effettiva capacità di incentivare e premiare il merito, di risorse atte a finanziare la performance organizzativa ed individuale, da erogare al personale sulla base del sistema di valutazione vigente nell'Ente, eventualmente anche rimodulando le risorse destinabili agli istituti indennitari di cui all'art. 80 del CCNL;
 - b) prevedere la possibilità di effettuare le progressioni economiche all'interno delle aree - art. 14 CCNL 16/11/2022 secondo le percentuali previste dalla normativa vigente, da erogare esclusivamente su base selettiva e meritocratica, con decorrenza 1° gennaio di ciascun anno;



- c) destinare l'indennità per condizioni di lavoro, di cui all'art. 70 bis del CCNL 2018 e 84 bis del CCNL 2022, a remunerare lo svolgimento delle attività esposte a rischio, disagiate o impicanti il maneggio dei valori, purché in via continuativa, nei seguenti casi:
- o in presenza di situazioni o prestazioni lavorative, individuate in sede di contrattazione integrativa, che comportino una continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale;
 - o remunerare specifiche condizioni di lavoro, non solo spaziali ma anche temporali, le cui modalità di esecuzione della prestazione siano realmente ed effettivamente caratterizzate da situazioni disagiate, da definire in sede di contrattazione decentrata;
 - o maneggio di valori (solo denaro contante e altri valori materializzati) nei limitimensili definiti in sede di contrattazione integrativa;
- d) prevedere che l'indennità di servizio esterno di cui all'art. 100 del CCNL spetti esclusivamente al personale della polizia locale che svolge servizio esterno esclusivamente in via continuativa e non saltuaria, negli importi che saranno definiti in sede di contrattazione integrativa;
- prevedere una quota adeguata di risorse destinate a remunerare le specifiche responsabilità di cui all'art. 84, valorizzando prioritariamente o esclusivamente le figure incaricate di effettive e documentate responsabilità (risultanti da atti dirigenziali di incarico e non rientranti nei normali compiti di istituto);
Il riconoscimento delle specifiche responsabilità deve comportare, in ogni caso, l'effettiva assunzione di livelli di responsabilità differenziati ed aggiuntivi rispetto alle ordinarie mansioni corrispondenti all'area ed al profilo di inquadramento professionale;
- e) banca delle ore: si ritiene di dover confermare il limite individuale massimo delle ore di lavoro straordinario che può confluire nella banca delle ore nella misura di 80 ore annue;
- f) fasce di flessibilità oraria: si ritiene di confermare le fasce temporali di flessibilità oraria già in vigore, al fine di garantire la conciliazione tra la vita lavorativa e la vita personale e familiare dei dipendenti;
- g) lavoro straordinario: si ritiene non esistono situazioni eccezionali all'interno dell'ente tali da richiedere l'elevazione del numero massimo di ore di lavoro straordinario individuale dei dipendenti;
2. di prevedere la possibilità, ferme restando le compatibilità finanziarie e di bilancio, di attivare, in sede di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e comunque entro il 31.12.2025, previa definizione dei criteri e delle modalità attuative, procedure selettive per la progressione tra le aree a norma dell'art. 13, comma 6 del CCNL, destinando allo scopo una quota comunque non superiore allo 0,55% del monte salari per l'anno 2018, a norma del medesimo art. 13, comma 8, e fatta salva in tal caso la riserva di almeno il 50% delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno e nel rispetto del piano triennale dei fabbisogni di personale ora confluito nell'apposita sezione del PIAO, come previsto dall'art. 15 del medesimo CCNL;
3. di prevedere la nuova classificazione del personale secondo l'allegato elenco di nuovi profili professionali per il personale dell'Ente, da collocare all'interno delle



Aree Contrattuali come da allegato D);

4. di stabilire che il presente atto di indirizzo viene emanato allo scopo di consentire l'avvio della trattativa sindacale nei termini di cui al CCNL e pertanto di riservarsi di impartire ulteriori e più ampi indirizzi su tutte le materie oggetto di contrattazione a norma dell'art. 7 del CCNL 16.11.2022 e delle altre disposizioni contrattuali disciplinanti materie oggetto di contrattazione decentrata, anche su impulso della delegazione trattante di parte datoriale o in relazione ad eventuali problematiche negoziali formulate dalle OO.SS. nel corso della trattativa;
5. di trasmettere il presente atto alla delegazione trattante di parte datoriale per l'avvio della sessione negoziale nei termini di cui all'art. 8, comma 4, del CCNL 2019-2021, al dirigente preposto alla Direzione servizi di Staff per i provvedimenti attuativi di competenza, nonché alla RSU e alle OO.SS. rappresentative.
6. Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo al fine di consentire l'espletamento in tempi brevi delle procedure consequenziali.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'articolo 53 della L. 8.6.1990 n. 141, così come recepito dalla L.R. 48/1991, integrato dall'articolo 12 della L.R. 30/2000 e 147 bis – comma I – del D. Leg.vo 18.08.2000 n. 267, parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Camporeale, 12-05-2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE: F.to DOTT.SSA DORIANA NASTASI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, commi 1, e 147 bis, comma 1, del D. Leg.vo 18.08.2000 n. 267, parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità contabile.

Camporeale, 12-05-2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE: VISTO F.to RAG. ANTONELLA LIPARI

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi di legge;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

AD UNANIMITA' di voti favorevoli espressi in forma di legge;

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa, di approvare la superiore proposta di deliberazione, che qui si intende riportata e trascritta integralmente per farne parte integrante e sostanziale.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Con separata votazione unanime;

-Ad unanimità di voti espressi ai sensi di legge, stabilisce di munire la presente delibera della clausola di **immediata esecuzione**, ai sensi dell'art.134 quarto comma del D.Lgs. n°267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Alle A)

FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2023

RISORSE PER IL FINANZIAMENTO

RISORSE STABILI

art. 79, comma 1, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 1, CCNL 21/05/2018 –
IMPORTO CONSOLIDATO 2017

€ 134.343,77

art. 79, comma 1, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 2, lett. a), CCNL 21/05/2018
Euro 83,20 per ciascuna delle unità di personale in servizio al 31/12/2015 (dal 2019)

€ 7.488,00

art. 79, comma 1, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 2, lett. b), CCNL 21/05/2018

Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli
stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali (CCNL 21/05/2018) – Vedi incrementi tabellari Tabella
A CCNL 2018

€ 3.492,07

art. 79, comma 1, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 2, lett. c), CCNL 21/05/2018
Recupero R.I.A. ed assegni ad personam personale cessato 2017 – 2018 – 2019 – 2020 -2021 – 2022

€ 2.895,23

art. 79, comma 1, lett. b), CCNL 16/11/2022 - € 84,50 per ciascuna delle unità di personale in servizio al
31.12.2018

€ 7.013,50

art. 79, comma 1, lett.d), CCNL 16/11/2022; Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle
posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali (CCNL
16/11/2022) - Vedi tabella D nuovo contratto

€ 551,20

art. 79, comma 1 bis CCNL 16/11/2022; Quota risorse a carico del bilancio corrispondente alle differenze
stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 (dal 1° aprile 2023, entrata in vigore del nuovo sistema di
classificazione professionale)

€ 2.884,50

Decurtazione del fondo storicizzato art. 9 comma 2 bis DL 78/2010

€ 18.305,64



TOTALE	€ 140.362,63
DI CUI SOGGETTI AL LIMITE 2016	€ 116.037,50

RISORSE VARIABILI

art. 79, comma 2, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 3, lett. a), CCNL 21/05/2018
Somme derivanti attuazione art. 43 L.449/97 (contratti sponsorizzazione, comportanti risparmi di gestione)

€ 0

art. 79, comma 2, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 3, lett. a), CCNL 21/05/2018
Somme derivanti attuazione art. 43 L.449/97 (contratti sponsorizzazione, per i casi in cui tale attività non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni e con riferimento alle nuove convenzioni)

€ 0

art. 79, comma 5 CCNL 16/11/2022; quota annualità 2021 e 2022 incremento art 79 comma 1 lett b CCNL 16.11.2022 € 84,50 per ciascuna delle unità di personale in servizio al 31.12.2018

€ 14.027,00

art. 79, comma 2, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 21/05/2018
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - entrate conto terzi o utenza - tra cui i compensi censimento ISTAT

€ 1.095,00

art. 79, comma 2, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 21/05/2018
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - compensi progettazioni ex. art. 92, c. 5 e 6, D.Lgs.n. 163/2006 (fino al 18/08/2014); compensi fondo progettazione e innovazione art. 13-bis D.L. n. 90/2014 (dal 19/08/2014 al 18/04/2016)

€ 0

art. 79, comma 2, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 21/05/2018
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - altri - tra cui i compensi per condono edilizio art. 32, comma 40, D.L. n. 269/2003 e gli incentivi per le funzioni tecniche art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 (dal 19/04/2016 al 31/12/2017)

€ 0

art. 79, comma 2, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 21/05/2018
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - incentivi per funzioni tecniche art. 113 D. Lgs. n. 50/2016 (dal 1° gennaio 2018)

€ 4.000,00

art. 79, comma 2, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 21/05/2018
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - incentivi per accertamenti IMU e TARI art. 1, comma 1091, L. n. 145/2018

€ 0

art. 79, comma 2, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 3, lett. f), CCNL 21/05/2018
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 del CCNL 14/09/2000)

€ 0



art. 79, comma 2, lett. b), CCNL 16/11/2022

Incremento fino all'1,2 % del monte salari anno 1997, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa

€ 0

art. 79, comma 2, lett. d), CCNL 16/11/2022

Eventuali somme residue, dell'anno precedente, accertati a consuntivo, derivanti dalla disciplina dello straordinario

€ 0

UTILIZZO DEL FONDO

SOMME NON DISPONIBILI

Progressioni orizzontali 13.851,41 + P.O. del 2022 10.532,63

Indennità di comparto € 9.584,32

TOTALE SOMME NON DISPONIBILI

€ 33.968,36

SOMME DISPONIBILI DA DESTINARE

€ 106.394,27

DESTINAZIONE SOMME DISPONIBILI

Particolari condizioni di lavoro (Art. 84 bis CCNL 16.11.2022 – ex art 70 bis CCNL 2018):

Rischio € 2.870,00

Disagio € 2.860,00

Maneggio valori € 840,00

Indennità specifiche responsabilità (Art. 84 CCNL 16.11.22) € 4.500,00

Reperibilità (Stato Civile – Polizia Municipale – Cimitero - UTC) € 4.000,00

Turno – magg. Festive € 8.500,00

Indennità servizio esterno € 2.200,00

Progressione orizzontale € 11.867,40

Performance organizzativa € 36.838,59

Performance individuale (30% del fondo disponibile) € 31.918,28

TOTALE

€ 106.394,27

Art. 79, comma 5 CCNL 16/11/2022 - Quota annualità 2021 e 2022 incremento art 79 comma 1 lett b CCNL 16.11.2022 € 84,50 per ciascuna delle unità di personale in servizio al 31.12.2018

€ 14.027,00



TOTALE COMPLESSIVO SOMME DISPONIBILI € 120.421,27

TOTALE COMPLESSIVO PARTE STABILE + PARTE VARIABILE € 154.389,63



COMUNE DI CAMPOREALE

Città Metropolitana di Palermo

UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 216 del 02.05.2023 reg. gen. 344 del 03.05.23 del Segretario Comunale nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 140.362,63
Risorse variabili	€ 14.027,00
Totale	€ 154.389,63

Sezione I – Risorse stabili

Le risorse stabili sono così determinate:

art. 79, comma 1, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 1, CCNL 21/05/2018 –
IMPORTO CONSOLIDATO 2017

€ 134.343,77

art. 79, comma 1, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 2, lett. a), CCNL 21/05/2018
Euro 83,20 per ciascuna delle unità di personale in servizio al 31/12/2015 (dal 2019)

€ 7.488,00

art. 79, comma 1, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 2, lett. b), CCNL 21/05/2018
Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali (CCNL 21/05/2018) – Vedi incrementi tabellari
Tabella A CCNL 2018

€ 3.492,07

art. 79, comma 1, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 2, lett. c), CCNL 21/05/2018
Recupero R.I.A. ed assegni ad personam personale cessato 2017 – 2018 – 2019 – 2020 -2021 – 2022

€ 2.895,23

art. 79, comma 1, lett. b), CCNL 16/11/2022 - € 84,50 per ciascuna delle unità di personale in servizio



al 31.12.2018	€ 7.013,50
art. 79, comma 1, lett.d), CCNL 16/11/2022; Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali (CCNL 16/11/2022) - Vedi tabella D nuovo contratto	€ 551,20
art. 79, comma 1 bis CCNL 16/11/2022; Quota risorse a carico del bilancio corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 (dal 1° aprile 2023, entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale)	€ 2.884,50
Decurtazione del fondo storicizzato art. 9 comma 2 bis DL 78/2010	€ 18.305,64
TOTALE	€ 140.362,63
DI CUI SOGGETTI AL LIMITE 2016	€ 116.037,50

Sezione II – Risorse variabili:

Le risorse variabili sono così determinate:

. 79, comma 2, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 3, lett. a), CCNL 21/05/2018
Somme derivanti attuazione art. 43 L.449/97 (contratti sponsorizzazione, comportanti risparmi di gestione)

€ 0

art. 79, comma 2, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 3, lett. a), CCNL 21/05/2018
Somme derivanti attuazione art. 43 L.449/97 (contratti sponsorizzazione, per i casi in cui tale attività non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni e con riferimento alle nuove convenzioni)

€ 0

art. 79, comma 5 CCNL 16/11/2022; quota annualità 2021 e 2022 incremento art 79 comma 1 lett b CCNL 16.11.2022 € 84,50 per ciascuna delle unità di personale in servizio al 31.12.2018

€ 14.027,00

art. 79, comma 2, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 21/05/2018
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - entrate conto terzi o utenza - tra cui i compensi censimento ISTAT

€ 1.095,00

art. 79, comma 2, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 21/05/2018
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - compensi progettazioni ex. art. 92, c. 5 e 6, D.Lgs.n. 163/2006 (fino al 18/08/2014); compensi fondo progettazione e innovazione art. 13-bis D.L. n. 90/2014 (dal 19/08/2014 al 18/04/2016)

€ 0

art. 79, comma 2, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 21/05/2018
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - altri - tra cui i compensi per condono edilizio art. 32, comma 40, D.L. n. 269/2003 e gli incentivi per le funzioni tecniche art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 (dal 19/04/2016 al 31/12/2017)

€ 0



art. 79, comma 2, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 21/05/2018
 Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - incentivi per funzioni tecniche art. 113 D. Lgs. n. 50/2016 (dal 1° gennaio 2018)

€ 4.000,00

art. 79, comma 2, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 21/05/2018
 Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - incentivi per accertamenti IMU e TARI art. 1, comma 1091, L. n. 145/2018

€ 0

art. 79, comma 2, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 3, lett. f), CCNL 21/05/2018
 Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 del CCNL 14/09/2000)

€ 0

art. 79, comma 2, lett. b), CCNL 16/11/2022
 Incremento fino all'1,2 % del monte salari anno 1997, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa

€ 0

art. 79, comma 2, lett. d), CCNL 16/11/2022
 Eventuali somme residue, dell'anno precedente, accertati a consuntivo, derivanti dalla disciplina dello straordinario

€ 0

Sezione III – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 140.362,63
Risorse variabili	€ 14.027,00
Totale	€ 154.389,63

Sezione IV – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

(oppure)

Sono state allocate all'esterno del fondo risorse per € ...0.....



Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non sono regolate dal presente contratto somme per totali € 33.968,36 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 9.584,32
Progressioni orizzontali	€ 24.384,04
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, c. 7, CCNL 14.9.2000)	0
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 94, CCNL 16.11.2022)	0
Altro	0
Totale	€ 33.968,36

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Sono regolate dal contratto somme per complessivi € 120.421,27, così suddivise:

Descrizione*	Importo
Indennità di rischio	€ 2.870,00
Indennità di disagio	€ 2.860,00
Indennità di maneggio valori	€ 840,00
Reperibilità (stato civile – Polizia Municipale – Cimitero - UTC)	€ 4.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 84, c. 1, CCNL 16.11.2022)	€ 4.500,00
Indennità di servizio esterno (art. 100, CCNL 16.11.2022)	€ 2.200,00
Turno – Maggiorazioni festive	€ 8.500,00
Progressioni orizzontali	€ 11.867,40
Performance organizzativa	€ 36.838,59
Performance individuale (30% del fondo disponibile)	€ 31.918,28
Quote 2021/2022 incremento art 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 € 84,50	€ 14.027,00
Totale	€ 120.421,27

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	0
Somme regolate dal contratto	€ 154.389,63
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	€ 154.389,63

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente



Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse del Fondo stabili;

Le risorse stabili ammontano a € 140.362,63, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 33.968,36. Pertanto, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.Lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.



Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2022	Anno 2023	Differenza
Risorse stabili	129.913,43	140.362,63	10.449,20
Risorse variabili	0	14.027,00	14.027,00
Totale	129.913,43	154.389,63	24.476,20



Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono soggette alla costante verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 216 del 02.05.23 racc. gen. N. 344 del 03.05.23 del Segretario Generale sarà impegnato nel bilancio di previsione finanziario per l'anno 2023.

Camporeale, 04.05.2023

**IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
(RAG. LIPARI ANTONELLA)**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
(DOTT.SSA DORIANA NASTASI)**





FILE FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE



COMUNE DI CAMPOREALE

Città Metropolitana di Palermo

Verbale n. 13 del 06/05/2023

Organo di Revisione Economico Finanziario

OGGETTO: Certificazione al Fondo risorse decentrate anno 2023 del personale dipendente

La sottoscritta Dott.ssa Liliana Di Stefano revisore del Comune di Camporeale, nominata con delibera dell'Organo Consiliare n. 47 del 12/12/2020 chiamata ad esprimere parere sulla proposta di cui in oggetto, ricevuta in data 04.05.2023, nel proprio ufficio alle ore 17,30 formula il parere di cui in oggetto.

Premesso che:

- con e-mail del 04.05.2023 è stato richiesto parere sul Fondo risorse decentrate – Costituzione Fondo anno 2023;
- con e-mail del 04.05.2023 è stata trasmessa la Relazione Illustrativa e Tecnico – Finanziaria;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tutt'ora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale;
- in data 21 maggio 2018, è stato sottoscritto, definitivamente, il nuovo Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Funzioni Locali;
- la modalità di determinazione delle risorse del Fondo del salario accessorio sono attualmente disciplinate dall'articolo 67 del C.C.N.L. 21.05.2018;

Richiamatati:

- gli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. - Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 22.01.2004, con i quali vengono determinate le modalità per la costituzione del Fondo per le risorse decentrate, da destinare per incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, da



determinarsi annualmente, suddivise in **risorse stabili** (che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, pertanto, restano acquisite al Fondo sino a nuova modifica) e **risorse variabili** (che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo);

- l'articolo 67, comma 1, del C.C.N.L. del 21.05.2018 del Comparto Funzioni Locali che prevede: "a decorrere dall'anno 2018, il "**Fondo risorse decentrate**", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. del 22.01.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal Collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del C.C.N.L. del 22.01.2004";
- l'articolo 40 del Decreto Legislativo del 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare il comma 3-quinques;
- l'articolo 40 bis del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, che dispone: "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, è effettuato dal Collegio dei revisori dei conti, dal Collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3 quinques, sesto periodo»;
- l'articolo 9, comma 2 bis, del Decreto Legge 31.05.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con Legge 30.07.2010, n. 122, come modificato dall'articolo 1, comma 456, della Legge 27.12.2013, n. 147, il quale prevede che a decorrere dal 01.01.2015 il fondo è cristallizzato in modo da rendere consolidati i risparmi di spesa che si sono raggiunti negli anni 2011-2014, ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del predetto Decreto Legge;
- l'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 75 "Modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge del 07 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, dispone: «nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 01 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.";



- l'articolo 33, comma 2, del D.Lgs.n.75 del D.L. n.34/2019, convertito con modificazioni dalla L.28 giugno 2019 n.58, dispone che il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art.23, comma 2, del D.Lgs.n.75 del 25.05.2017 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018, facendo salvo il limite ivi stabilito qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31.12.2018;
- la Circolare n.20 dell'08.05.2015 Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dall'anno 2015, ai fondi della contrattazione integrativa;
- il principio contabile 4 /2, punto 5.2, laddove, esplicitando gli effetti esiziali della mancata costituzione del fondo, prevede che: "in caso di mancata costituzione del fondo nell'anno di riferimento, le economie di bilancio confluiscono nel risultato di amministrazione, vincolato per la sola quota del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione collettiva nazionale";

Atteso che:

- deve essere costituito il Fondo per le risorse Decentrate per l'anno 2023 e che lo stesso deve avvenire secondo i criteri previsti dall'articolo 67 del C.C.N.L. Funzioni Locali, sottoscritto in data 21.05.2018;
- la costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa deve essere predisposta in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- la non corretta gestione del relativo complesso procedimento amministrativo/contabile può comportare responsabilità e conseguente danno erariale a carico del responsabile competente;
- così come evidenziato dalla Corte dei Conti dell'Emilia Romagna, con deliberazione n. 100/2017/PAR del 06.06.2017, e dalla Corte dei Conti della Lombardia, con deliberazione n. 116/2018/PAR del 10.04.2018, l'ammontare complessivo delle risorse annualmente destinate al trattamento accessorio del personale deve essere computato considerando anche le risorse destinate al pagamento dell'indennità di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, anche degli enti senza la dirigenza, e della maggiorazione dell'indennità di posizione dei segretari comunali, ex articolo 41 del C.C.N.L., dei Segretari Comunali e Provinciali del 16.05.2001;

Dato atto che:

- il Fondo per l'anno 2016 era pari ad Euro 134.343,77;
- il Fondo per l'anno 2023 è pari ad euro 154.389,63 (come da Determinazione del Segretario Generale n. 216 del 03.05.2023), di cui euro 140.362,63 di parte stabile ed euro 14.027,00 di parte variabile;
- le somme ai fini della quantificazione del limite delle risorse del salario accessorio dell'anno 2022 sono meglio dettagliate nel prospetto (Allegato "A");

Visti:



- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni";
- il Decreto Legislativo n.126 del 10.08.2014 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni";
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali, approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;
- la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati, pubblicati sul sito Arconet - Armonizzazione contabile enti territoriali;
- la Relazione Illustrativa e Relazione Tecnico-Finanziaria;
- la regolarità contabile e copertura finanziaria, resa nel corpo della Determinazione n.216 del 02.05.2023.

Il Revisore dei conti

Certifica

nel rispetto delle norme richiamate in premessa, che la costituzione del Fondo per le risorse decentrate da destinare al personale dipendente anno 2023 è stata formulata in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

raccomanda il rispetto

- del principio di corrispettività ex articolo 7, comma 5, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, ai sensi del quale "le amministrazioni Pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese";
- della previsione contenuta nell'articolo 40, comma 3-bis, penultimo periodo, del Decreto Legislativo n.165 del 30.03.2001 e successive modifiche e integrazioni, ai sensi del quale i Contratti collettivi Nazionali di Lavoro debbono definire il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata, "armonizzata" con il principio contabile 4/2, punto 5.3, rende chiaro ed evidente che tale termine non può che consistere nel 31 dicembre di ogni anno e che, entro tale termine, occorre aver costituito il Fondo ed anche aver stipulato il contratto, così da avere il perfezionamento delle obbligazioni che legittima le successive erogazioni connesse ai vari istituti; ogni attività svolta oltre l'anno contrasta con il principio della necessità della



preventiva assegnazione degli obiettivi e della verifica dell'avvenuto raggiungimento degli stessi;

osserva e rammenta quanto segue

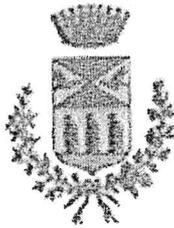
- in assenza di sottoscrizione dell'accordo decentrato, entro il 31 dicembre dell'esercizio di competenza, l'Ente non può impegnare le somme destinate al pagamento di specifici progetti - (Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per il Veneto n. 263/2016/PAR);
- che le risorse finanziarie che costituiscono il fondo incentivi funzioni tecniche devono essere comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali e dell'IRAP e devono essere regolamentate dall'accordo in sede di Contrattazione Decentrata, ma anche da apposito Regolamento Comunale;
- le risorse previste dalla costituzione del Fondo per l'anno 2023 devono rispettare quanto previsto dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo n.75 del 25.05.2017, ivi incluse le somme del salario accessorio (retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative);
- ai sensi dell'articolo 67, comma 1 e comma 2, lettera b), del C.C.N.L. 21.05.2018, le risorse destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali attribuite al personale in servizio e le "differenze tra gli incrementi a regime di cui all'articolo 64, riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria, e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali" sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data;
- di pubblicare il provvedimento de quo, completo dei richiesti allegati, sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione: Amministrazione trasparente> Personale> Contrattazione integrativa, ai sensi dell'Oaert. 21, co. 2, del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. .

IL REVISORE

Dott.ssa Liliana Di Stefano



[A single, long, diagonal line drawn across the page, possibly representing a signature or a mark.]



COMUNE DI CAMPOREALE

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

NUOVI PROFILI PROFESSIONALI ATTRIBUITI CON IL CCNL 16/11/2022

AREA DEGLI OPERATORI (EX CAT. A)	<p>PROFILO PROFESSIONALE</p> <p>Operatore esecutivo; Operatore tecnico manutentore; Operatore servizi ausiliari di supporto e/o di sorveglianza;</p>
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI (EX CAT. B)	<p>PROFILO PROFESSIONALE</p> <p>Collaboratore amministrativo; Collaboratore servizi di supporto e/o di sorveglianza; Conduttore di macchine operatrici complesse; Collaboratore tecnico manutentivo;</p>
AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CAT. C)	<p>PROFILO PROFESSIONALE</p> <p>Istruttore informatico; Istruttore amministrativo; Istruttore contabile; Geometra; Ragioniere; Agente di polizia locale;</p>
AREA DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE (EX CAT. D)	<p>PROFILO PROFESSIONALE</p> <p>Istruttore direttivo tecnico; Istruttore direttivo amministrativo; Istruttore direttivo contabile; Istruttore direttivo dell'area vigilanza; Istruttore direttivo informatico; Specialista in attività tecniche e progettuali; Specialista della transizione ecologica; Assistente sociale;</p>





Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Dott. Luigi Cino

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to GAUDENZIA PLATA

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott.ssa Dorian Nastasi

COPIA CONFORME IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Dalla Residenza Municipale, li 12-05-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO

visti gli atti d'ufficio,

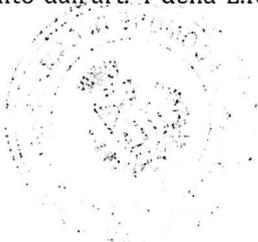
CERTIFICA

su conforme attestazione del Messo comunale, che copia della presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal _____, come prescritto dall'art. 11 della L.R. 03/12/1991, n° 44.

IL MESSO COMUNALE

- è stata trasmessa ai Capigruppo consiliari, con nota n° _____ del _____, come prescritto dall'art. 15, comma 4, della L.R. n° 44/91, nel testo sostituito dall'art. 4 della L.R. n° 23/97, trattandosi di materia di cui al comma 3° della citata norma;

Camporeale, li _____



IL SEGRETARIO COMUNALE

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12-05-2023:

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio a controllo (art.12, comma 1°, della L.R. n° 44/91);

perché dichiarata immediatamente esecutiva, ex art.12, comma 2°, della L.R. 02/12/1991, n° 44;

Camporeale, li 12-05-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

COPIA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA PUBBLICATA, AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L.R. N°22/2008 COME MODIFICATO DALL'ART.12 COMMA 24 E INTEGRATO DALL'ART.13, COMMA 5 DELLA L.R. N°13 DEL 25 MAGGIO 2022, IN DATA _____

CAMPOREALE, LI' _____

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE